

[WEEKEND]

Vi aspetto per un aperitivo

Maurizio Marinella
apre il suo negozio di cravatte
durante il Wine&Thecity.



EVENTI Dal 16 al 19 maggio torna a Napoli Wine&Thecity, con appuntamenti non solo nella sede storica, ma anche in boutique, gioiellerie, atelier e gallerie d'arte. di Stefania Romani

Quattro giorni di mostre, sfilate e incontri sotto il segno del vino. A Napoli dal 16 al 19 maggio torna **Wine&Thecity**, la maratona dedicata al buon bere, che conta appuntamenti in 100 indirizzi fra boutique, gioiellerie, atelier e poi wine bar e gallerie d'arte. Il programma, che coinvolge le vie dello shopping, precede **Vitignoitalia**, la fiera che sarà allestita nella sede storica di **Castel dell'Ovo** dal 20 al 22 maggio. Diverse le nuove entrate: debuttano nel circuito delle degustazioni gli studi di architettura più prestigiosi e **via Martucci**, strada simbolo del design partenopeo, mentre scommette sul fascino di un percorso sensoriale il **Tunnel Borbonico**, il corridoio sotterraneo nato per

ragioni militari, che attraversando Monte Echia incrocia la rete di cisterne e cunicoli dell'acquedotto secentesco. E poi c'è il calendario serale che parte martedì 15 con la musica al Palazzo delle Arti di Napoli, per proseguire con il party nel cortile rinascimentale dell'hotel **Palazzo Caracciolo** e la chiusura di Wine&Thecity alla **Città del gusto**.

Fra chi apre le porte agli aperitivi, c'è anche **Maurizio Marinella**, terza generazione della famiglia che ha fatto del proprio nome un sinonimo di eleganza nel mondo. Il negozio storico al 287 di Riviera di Chiaia è un salotto in cui i clienti, per il 40% stranieri, sono accolti con disponibilità e cortesia. «Ho sempre partecipato al Fuorisalone perché

è una manifestazione garbata, in linea con la nostra filosofia, che mette l'accoglienza prima di tutto; noi poi abbiamo una struttura che si presta in modo particolare a questo tipo di evento: al primo piano c'è lo show-room con un terrazzino, dove invitiamo il cliente a provare un vino tipico, esclusivo» racconta Marinella. «Poi, trasmettiamo l'immagine di un'altra Napoli, una città positiva che sa accogliere anche gli stranieri, con un calice e buon cibo. E se qui ci divertiamo, al salone prevale un discorso tecnico» conclude Marinella. Infatti a Castel dell'Ovo figurano oltre 250 espositori, che nelle ultime edizioni hanno attirato più di 12 mila persone, almeno un quinto dall'estero.